Progetto ResilienCE | Carnia (FVG)

2° RESILIENCE LAB

Dall'ispirazione all'azione: imparare dai casi studio per costruire soluzioni territoriali per la Carnia

Una sessione partecipativa dedicata all'analisi di due esperienze europee innovative e alla loro reinterpretazione nel contesto della Carnia, con l'obiettivo di individuare le condizioni territoriali, istituzionali ed economiche necessarie per sostenere l'innovazione delle imprese e delle organizzazioni sociali.

Data	Orario:	Luogo:	Modalità	Destinatari
1° dicembre 2026	**08:30 - 13:00**	**Udine, sede Legacoop FVG**	**In presenza**	**Stakeholder locali**

AGENDA

08:30 - 09:00 | Accoglienza e registrazione partecipanti

09:00 - 09:45 | Sessione plenaria

- Benvenuto e introduzione ai lavori
- Presentazione del percorso ResilienCE
- Restituzione dei risultati del 1° Resilience Lab e delle priorità territoriali emerse
- Obiettivi e metodologia del 2° Lab: dall'analisi dei casi alla trasferibilità locale
- Costituzione di due gruppi di lavoro:
  - *Szimbiózis Foundation, Ungheria*: costruire un ecosistema territoriale capace di accompagnare la trasformazione delle imprese;
  - *Union of Mother Centres, Slovacchia*: costruire un sistema condiviso per misurare, apprendere e verificare gli effetti del cambiamento.

09:45 - 10:15 | Attività a gruppi | Sessione 1: COMPRENDERE

Dalla descrizione del caso al sistema che ha reso possibile il cambiamento

- Analisi del problema iniziale, della decisione trasformativa e dei soggetti che hanno assunto il rischio
- Individuazione dei fattori di successo e degli elementi più difficili da riprodurre in Carnia
- Output: decisione trasformativa, attori coinvolti, fattori di successo ed elemento critico per la trasferibilità in Carnia

10:15 – 10:45 | Attività a gruppi | Sessione 2: TRASFERIRE

Applicare la lente della Carnia: cosa, come, chi e quando

- Individuazione del principio del caso da adattare al contesto della Carnia
- Definizione di una prima ipotesi di sperimentazione, delle responsabilità degli attori e delle condizioni necessarie
- Output: elemento da adattare, problema affrontato, prima sperimentazione, promotore, partner, risorse, tempi e primo risultato verificabile

10:45 – 11:15 | Coffee break e networking

11:15 – 11:45 | Attività a gruppi | Sessione 3: METTERSI IN DISCUSSIONE

Dalle barriere esterne alle responsabilità dell'ecosistema territoriale

- Riflessione sulle pratiche, convinzioni e modalità di lavoro che potrebbero ostacolare il trasferimento
- Individuazione dei cambiamenti richiesti a imprese, stakeholder pubblici e stakeholder intermedi
- Output: pratica da modificare, schema mentale da riconsiderare e responsabilità specifiche degli attori pubblici, delle rappresentanze e dei soggetti intermedi

11:45 – 12:15| Attività interattiva a gruppi | Sessione 4: CONVERGERE

Dal caso studio a un'ipotesi territoriale condivisa

- Sintesi dei risultati delle sessioni precedenti in una proposta di adattamento alla Carnia
- Definizione di un primo impegno congiunto e delle priorità da approfondire nel percorso successivo

Output: condizione da costruire o rafforzare, soggetto promotore, partner indispensabili, pratica da modificare, primo impegno congiunto, risultato da osservare e fabbisogno di competenze

12:15 – 12:45| Restituzione e conclusioni | Sessione plenaria

- Condivisione dei risultati dei due gruppi
- Confronto tra le diverse prospettive istituzionali, economiche e territoriali
- Identificazione delle priorità e delle condizioni abilitanti comuni
- Individuazione dei fabbisogni di competenze e accompagnamento
- Definizione dei prossimi passi verso il 3° Resilience Lab